

Il Mattino 27 Novembre 2003

Comprava droga con i soldi degli usurai

Un insospettabile centro abbronzante di Portici era punto di riferimento di un traffico di cocaina ed il suo, titolare, un pregiudicato finito in manette, per rifornirsi di droga chiedeva prestiti a una coppia di usurai. È quanto emerge da un'inchiesta della procura della Repubblica conclusasi dopo un anno e mezzo con otto arresti. I provvedimenti restrittivi, sono stati emessi dal gip Giuseppe De Carolis su richiesta del pm Walter Brunetti. L'esecuzione delle ordinanze di custodia cautelare è stata affidata agli agenti del commissariato di Polizia di Portici-Ercolano, diretti dal vicequestore Pasquale Errico. La polizia, per ricostruire la vicenda, ha fatto ricorso alla normativa sulla droga che permette il cosiddetto arresto ritardato che consente l'acquisizione di ulteriori elementi di prova nei confronti di tutti i personaggi coinvolti. L'operazione è scattata all'alba e si è svolta in un'area fra San Giovanni a Teduccio ed Ercolano: nessuno degli arrestati ha opposto resistenza tranne Giovanni Nordino, un trentottenne di Barra che si è barricato in casa, chiudendo la porta blindata. Per eseguire l'arresto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno aperto la porta con la fiamma ossidrica.

Intercettazioni telefoniche, pedinamenti, riprese video e fotografiche, e poi ricostruzioni, perquisizioni e analisi di agende personali sono state al centro della lunga indagine. Alla fine gli inquirenti hanno portato alla luce un grosso traffico illecito costituito non solo dallo spaccio di droga, ma anche da un giro di usura ed estorsioni. Al vertice dell'organizzazione due anziani conviventi ercolanesi entrambi arrestati: Marisa Orlando di 63 anni e Nicola Magliano di 72, incensurati. Secondo l'accusa prestavano soldi ad un altissimo tasso di interesse tra il 50 e il 120 per cento e minacciavano pesantemente i debitori per indurli a pagare in tempo. Tra le loro vittime commercianti, gente comune o anche famiglie bisognose. E anche, appunto, Aniello De Gaetano di 51 anni, il gestore del centro abbronzante di Portici, punto di riferimento di numerosi tossicodipendenti che vi si recavano dopo aver contattato il De Gaetano. Nel corso di una perquisizione, i poliziotti hanno sequestrato 250 grammi di cocaina. Ai tossicodipendenti e al grosso giro di droga di cui facevano parte, è stato possibile risalire attraverso le intercettazioni telefoniche. Le persone coinvolte erano in grado, secondo gli inquirenti, di garantire l'approvvigionamento di cocaina sulle piazze di Portici ed Ercolano.

Dell'organizzazione facevano parte anche gli incensurati Tiziana Pugnetti, 31 anni, di San Giovanni a Teduccio, Giuseppe De Luca di 46 di Ercolano e Vincenzo Scala, 33 anni di San Giorgio a Cremano e il pregiudicato Salvatore Transillo, 45 anni di Ercolano.

Claudia Pacella

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS